



CITTA' DI LEGNAGO

Via XX Settembre n. 29 – tel.: 0442/634811 Fax: 0442/634803

GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

(Cimiteri di Legnago e Vigo-Vangadizza)

PERIODO: 01.07.2010 – 31.12.2012

PROCEDURA APERTA

DISCIPLINARE DI GARA

Allegato al Bando di gara Prot. n. 12228 in data 14 aprile 2010

INDICE

Art. 1	Oggetto valore e criterio di aggiudicazione dell'appalto
Art. 2	Normativa applicabile
Art. 3	Requisiti per l'ammissione alla gara
Art. 4	Termini e modalità di presentazione delle offerte
Art. 5	Aggiudicazione
Art. 6	Trattamento dei dati personali
Art. 7	Informazioni sul procedimento

ALLEGATI

- a) Operazioni cimiteriali
- b) Attività di gestione
- c) Istanza di ammissione - dichiarazione sostitutiva
- d) Dichiarazione per raggruppamenti non costituiti
- e) Dichiarazione riguardante i requisiti di capacità economica
- f) Dichiarazione riguardante i requisiti di capacità tecnica
- g) Offerta economica
- h) Modulo presa visione strutture

1. Oggetto valore e criterio di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto consiste nell'affidamento dei servizi cimiteriali del Comune di Legnago relativi ai Cimiteri di Legnago capoluogo e Vigo - Vangadizza per il periodo 1 luglio 2010 – 31 dicembre 2012 ed integra le disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

Il valore dell'appalto è stimato in complessivi euro 162.000,00 (IVA esclusa) soggetti a ribasso d'asta, oltre euro 3.000,00 per oneri di sicurezza specifici (DUVRI) non soggetti a ribasso d'asta.

Le condizioni contrattuali e le caratteristiche del servizio sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

La gara si terrà con il sistema della procedura aperta di cui agli artt. 3, comma 37, e 55, comma 1, del D.lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m. e i., con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b) del D.lgs n. 163/2006.

Art. 2 – Normativa applicabile

I servizi oggetto del presente appalto rientrano nella categoria degli appalti pubblici di cui all'art. 20 ed elencati nell'allegato II B al D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.e.i. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE). Rientrano pertanto nei "contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del codice dei contratti" (Parte I, Titolo II°) e nell'ambito derogatorio previsto dall'art. 20 del D.Lgs 163/2006.

La procedura è pertanto disciplinata dal D.Lgs 163/2006 limitatamente ai seguenti articoli:

- art. 68 (specifiche tecniche)
- artt. 65 e 225 (avvisi di post informazione relativi agli appalti aggiudicati);

Le altre disposizioni contenute nel D.Lgs 163/2006 si applicano se richiamate negli atti del procedimento di gara.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla gara

3.1 - Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs 163/2006, sia singolarmente sia appositamente e temporaneamente raggruppati, con le modalità stabilite dai successivi articoli 35, 36 e 37, dotati delle necessarie capacità economiche, finanziarie e tecniche e in grado di fornire le garanzie previste dalla legge.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs 163/2006, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora vi si partecipi già in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

La violazione dei sopracitati divieti riferiti ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere b), c), d) ed e), comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente singolo e del raggruppamento o consorzio al quale partecipa.

Con riferimento all'art. 37, comma 9, del D.Lgs, è vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Tali soggetti dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

- a) non essere incorsi in una delle cause di esclusione previste all'art. 38 comma 1 del D.lgs 163/2006;

- b) avere rispettato i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori, gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci nel rispetto delle norme vigenti;
- c) non essersi avvalsi dei piani individuali di cui alla Legge n. 266/2002 e per i quali non risulta concluso il periodo di emersione (art. 38, comma 3 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.).

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei d'Impresa e per i Consorzi ordinari di cui all'art. 34, lettere d), e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
 – Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, il modello allegato c) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

Requisiti di idoneità professionale:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio, Registro Imprese, per oggetto di attività ricomprendente il servizio oggetto della gara;
- b) iscrizione, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, se cooperativa o consorzio di cooperative, anche all'albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei di Imprese e per i Consorzi ordinari di cui all'art. 34 lettere d), e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, il modello Allegato c) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico - organizzativa:

3.2 Requisiti di capacità economico e finanziaria

Per “capacità economico e finanziaria” si intende la solidità e l’affidabilità dell’impresa nel far fronte alla remunerazione dei diversi fattori produttivi impiegati nell’esecuzione dell’appalto, al fine di non pregiudicare il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte con il Comune.

Per l’ammissione alla gara i concorrenti devono possedere e comprovare i seguenti requisiti minimi:

Requisiti di capacità economica e finanziaria		
A	Fatturato di impresa	– Un fatturato globale d’impresa complessivo nel corso degli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) non inferiore a euro 330.000,00. (IVA esclusa)

B	Fatturato per lo svolgimento di servizi cimiteriali	- Un fatturato per lo svolgimento di servizi cimiteriali nel corso degli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) non inferiore a euro 165.000,00(IVA esclusa)
C	Capacità finanziaria Per l'esecuzione del contratto	- Da comprovare mediante la presentazione di almeno 2 (due) dichiarazioni bancarie, rilasciate da Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n. 385/1993 e successive modifiche. Gli Istituti o Intermediari, in base alle informazioni in loro possesso, dovranno dichiarare che il concorrente è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi.

3.3 - Requisiti di capacità tecnico - organizzativa

Per “capacità tecnico-organizzativa” si intende il possesso da parte dell’impresa di una organizzazione aziendale qualificata e di specifica esperienza, al fine di garantire l’esecuzione dell’appalto secondo gli standard di qualità richiesti dalla stazione appaltante.

Per l’ammissione alla gara i concorrenti devono possedere e comprovare i seguenti requisiti minimi:

Requisiti di capacità tecnico-organizzativa		
D	Esperienza specifica nel settore	Da comprovare mediante almeno N° 3 (tre) referenze di servizi cimiteriali analoghi a quelli oggetto di gara, effettuati negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) per conto di pubbliche amministrazioni, per un importo complessivo non inferiore a 1/4 (un quarto) dell’importo a base di gara, ossia non inferiore ad € 41.250,00; tali servizi dovranno essere stati svolti in maniera consecutiva, regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori)
E	Certificazione di qualità del sistema aziendale	Possesso della certificazione attestante la conformità del Sistema Qualità Aziendale alle norme internazionali UNI EN ISO 9001 per l’attività oggetto dell’appalto rilasciata da Enti di certificazione accreditati da Sincert per l’Italia o da altri Organismi nazionali di accreditamento per gli altri Stati.

Per i ConSORZI di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.: I requisiti di cui ai punti A), B), C), D) ed E) del presente paragrafo dovranno essere soddisfatti dal Consorzio nella misura del 100% ai sensi dell'art. 35 del medesimo D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per i Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o non ancora costituiti (art. 34, comma 1, lettere d), e) decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i):

I requisiti di cui ai punti A) e D) deve essere posseduto da ogni impresa facente parte del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario.

I requisiti di cui ai punti B), C), ed E) devono essere posseduti dal raggruppamento temporaneo o dal consorzio ordinario, nel modo seguente:

– dal mandatario in misura almeno pari al 60% e da ciascuno dei mandanti in misura non inferiore al 20%, fermo restando l'obbligo per il raggruppamento di possedere il requisito nella misura del 100%. In ogni caso, il mandatario deve possedere detti requisiti in una percentuale maggiore del/i mandante/i.

I componenti l'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o Consorzi ordinari o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), debbono specificare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite da ognuno dei singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo sono tenuti ad eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, i modelli Allegati e) ed f) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini dell'ammissione alla gara i concorrenti devono inoltre adempiere ai seguenti obblighi:

- accettazione espressa ed incondizionata delle condizioni di appalto stabilite dalla stazione appaltante;
- pagamento all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi del contributo per la partecipazione alla gara di appalto previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

3.4 - Cause di esclusione dalla gara:

Costituiscono cause di esclusione dalla gara:

- a) la non accettazione espressa ed incondizionata delle condizioni di appalto stabilite dalla stazione appaltante;
- b) la mancanza della firma nell'offerta economica;
- c) la mancanza di fotocopia del documento di identità personale del dichiarante per le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- d) la mancata costituzione della cauzione provvisoria;
- e) non aver effettuato il versamento, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- f) la mancanza dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica previsti per l'ammissione alla gara;
- g) l'arrivo alla stazione appaltante del plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara oltre il termine indicato dall'art. 4 del presente disciplinare;
- h) l'inosservanza dell'obbligo di inserimento in due distinte buste sigillate della documentazione per la partecipazione alla gara come indicato all'art. 4 del presente disciplinare, a garanzia della segretezza delle offerte;
- i) la presenza di sanzioni interdittive che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici;
- j) la presenza di cause di esclusione previste all'art. 38, 1° comma, dalla lettera a) alla lettera m) quater del D.Lgs 163/2006.

Nel caso previsto all'art. 38, 1° comma lettera f) del D.Lgs 163/2006, la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la sussistenza di eventuale grave negligenza o malafede nell'esecuzione

delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante o di errore grave nell'esercizio dell'attività professionale da parte dei concorrenti.

L'esclusione non è automatica, ma consegue ad un valutazione discrezionale e motivata diretta a verificare se, per la stazione appaltante, sussistono motivi che inducano a ritenere non affidabile il concorrente.

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006, la commissione di gara può invitare i concorrenti, qualora ritenuto necessario, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

I concorrenti devono rispettare il dettato della L.R. 19/04 che prevede l'obbligo di separazione societaria qualora il gestore dei servizi cimiteriali (servizi istituzionali) svolga anche l'attività di onoranze funebri (servizi in libero mercato);

Art- 4 - Termini e modalità di presentazione delle offerte

4.1 Le imprese interessate a partecipare alla gara, in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione, devono far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Legnago – Via XX Settembre n. 29, c.a.p. 37045, Legnago (VR), un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

- i dati riguardanti il concorrente (denominazione sociale ed indirizzo, codice fiscale e numero di telefax al quale inviare le comunicazioni riguardanti la gara);
- la seguente dicitura di identificazione della gara: **“GARA D’APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI LEGNAGO (CIMITERI DI LEGNAGO E VIGO-VANGADIZZA) – 1 LUGLIO 2010 – 31 DICEMBRE 2012”**

Il plico deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, a pena di esclusione, entro il seguente termine:

ENTRO LE ORE 12,30 DEL GIORNO 18 MAGGIO 2010
--

*Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente:
dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, il lunedì e il mercoledì anche dalle ore 15,30 alle ore 16,30.*

Ogni responsabilità per eventuali ritardi nel recapito del plico è ad esclusivo carico dei concorrenti.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione:

N. 3 (tre) buste distinte, chiuse e sigillate, firmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno la corrispondente dicitura di identificazione e contenenti rispettivamente i seguenti documenti:

N. Busta	Oggetto
N. 1	Documenti per l'ammissione alla gara
N. 2	Offerta tecnica
N. 3	Offerta economica

La documentazione per l'ammissione alla gara e le offerte devono essere redatte nella lingua italiana.

4.2 – DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA (Busta n. 1)

La busta n. 1 (“Documenti per l’ammissione alla gara”) deve contenere i seguenti documenti:

1) Domanda di ammissione alla gara con dichiarazioni (vedi allegato c)

La domanda e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, deve essere redatta possibilmente in conformità all’ allegato c) e contenere **a pena di esclusione** tutte le dichiarazioni riportate nell’ allegato stesso.

- La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura.

Alla suddetta domanda, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

(in caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito):

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

2) Documentazione per comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria:

2.1 – Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale rappresentante, riguardante il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria (vedi doc. allegato e):

- **Almeno n. 2 (due) dichiarazioni bancarie in originale attestanti la capacità finanziaria dell'impresa per l'esecuzione dell'appalto.**

Le dichiarazioni devono essere rilasciate da Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n. 385/1993 e successive modifiche.

Le dichiarazioni bancarie prodotte devono essere conformi ai seguenti requisiti minimi:

- Contenere espressamente i dati identificativi dell'appalto (stazione appaltante, oggetto, valore dell'appalto);
- Contenere i dati identificativi dell'Istituto che emette la dichiarazione ed i dati autorizzativi che legittimano l'Istituto al rilascio della dichiarazione secondo le norme vigenti;
- Contenere espressamente la dichiarazione di affidabilità del concorrente (o componente di una eventuale A.T.I. o consorzio), che lo stesso ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 41 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

3) Documenti comprovanti la costituzione di cauzione provvisoria, ai sensi dell’art. 75 del D.lgs. 163/2006 e s.m.e i., **nella misura del 2% dell’ importo posto a base di gara pari ad euro 3.300,00**, a favore del Comune a garanzia dell’offerta; tale cauzione deve essere prestata sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e successive modificazioni, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ed autorizzati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

La garanzia deve:

- contenere espressamente i dati identificativi dell'appalto (stazione appaltante, oggetto, valore dell'appalto);

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta del Comune;
- avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- contenere la dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) e c) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.

In caso di raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti già costituiti (art. 34 c. 1 lett. d), e) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile delle altre imprese riunite o consorziate, dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, *non ancora formalmente costituiti con atto notarile*, è indispensabile pena l'esclusione che la garanzia sia intestata a nome di ciascuna delle imprese componenti il costituendo raggruppamento o consorzio ordinario.

Le imprese che dimostreranno, in sede di gara, di essere accreditate ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001 potranno presentare la cauzione di importo ridotto al 50%, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In tal caso occorre allegare la certificazione da cui si rilevi il possesso della stessa, pena l'esclusione.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34 c. 1 lett. b), c), al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione attestante il possesso del sistema di qualità UNI EN ISO 9001 dovrà essere prodotta dal Consorzio stesso.

Nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti costituiti o da costituirsi (art. 34 c. 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.), al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione attestante il possesso del sistema di qualità UNI EN ISO 9001 dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande, a pena di esclusione dalla gara.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto di appalto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

4) Documentazione per comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica:

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale rappresentante, riguardante il possesso dei requisiti di capacità tecnica (vedi allegato f), allegando:

- Certificati di servizio rilasciati dai committenti riguardanti i servizi analoghi per tipologia a quelli oggetto dell'appalto presso soggetti pubblici nel triennio 2007/2008/2009.

La documentazione prodotta deve essere idonea a comprovare il possesso del requisito di capacità tecnica dell'impresa e deve pertanto contenere i seguenti elementi di informazione:

- la denominazione, la forma giuridica e la sede del committente;
- l'oggetto e la durata del servizio;
- l'importo del corrispettivo contrattuale;
- la regolare esecuzione del servizio;

- **Copia conforme all'originale del certificato di qualità attestante la conformità del Sistema Qualità aziendale agli standard internazionali UNI EN ISO 9001 per l'attività oggetto dell'appalto.**

Nel caso di consorzi, di raggruppamenti temporanei di imprese o di soggetti che abbiano stipulato il contratto di GEIE, i concorrenti devono presentare la documentazione per comprovare i requisiti di ammissione alla gara, secondo la rispettiva forma giuridica e l'organizzazione tecnica per l'esecuzione dell'appalto indicata dai concorrenti.

5) Ulteriore documentazione per l'ammissione alla gara

- **Ricevuta del versamento della contribuzione di € 20,00** da effettuarsi, a **pena d'esclusione dalla gara**, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, con le seguenti modalità, in conformità alle disposizioni emanate dalla stessa Autorità nella deliberazione del 01.03.2009, articolo 3, ed allegate istruzioni operative, scaricabili dal sito ww.autoritalavoripubblici.it, ossia:

1) mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

ovvero:

2) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL. " Via di Ripetta, n. 246 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante
- il CIG (codice identificativo gara) che identifica la procedura.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema online di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Non saranno accettati versamenti successivi alla data di presentazione dell'offerta.

I concorrenti sono invitati a seguire dettagliatamente le istruzioni riportate nella citata deliberazione e relative istruzioni operative dell'Autorità per la vigilanza sui pubblici contratti.

CODICE CIG 0467854554.

6) Modulo di presa visione dei luoghi (allegato h)

Sopralluogo: è fatto obbligo ai concorrenti di effettuare un sopralluogo sui luoghi dove deve essere eseguito il servizio, **pena l'esclusione dalla gara**. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, da un direttore tecnico o da un dipendente dell'impresa interessata, munito di procura o di delega, con l'assistenza di un tecnico del Comune. In caso di raggruppamento temporaneo, sarà sufficiente la presenza di uno dei soggetti che lo compongono, purché munito di delega da parte dell'impresa capofila.

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il sopralluogo deve essere effettuato dal rappresentante legale del Consorzio o suo delegato.

La visita dovrà essere effettuata esclusivamente nei giorni di martedì 27/4, 04/5 e 11/5 dalle ore 15.00 alle ore 17.00, previo appuntamento telefonico con il responsabile sig. Girardi Gian Luca (Ufficio di Stato civile tel.0442/634955).

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione, da allegare all'offerta e da inserire nella busta 1 "Documenti per l'ammissione alla gara".

Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti.

7)Capitolato Speciale d'Appalto controfirmato per accettazione

8) (Eventuale) Busta chiusa contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo di cui alla dichiarazione contenuta nell'istanza di partecipazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

4.3 - OFFERTA TECNICA (Busta n. 2):

L'offerta tecnica deve contenere gli elementi che consentono al Comune di assegnare i punteggi relativi al criterio "qualità del servizio offerto".

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta da legale rappresentante della Società, Cooperativa di produzione e lavoro, ovvero Procuratore Generale o Speciale muniti dei relativi poteri.

L'offerta tecnica deve contenere specifica dichiarazione vincolante, sottoscritta da legale rappresentante, con la quale l'impresa si impegna, senza riserve, condizioni od eccezioni, a realizzare quanto indicato nell'offerta nel caso di aggiudicazione dell'appalto.

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'offerta tecnica del servizio dovrà essere sottoscritta dal legale Rappresentante del Consorzio.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti o Consorzi ordinari *già costituiti* (art. 34 c. 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta tecnica del servizio dovrà essere sottoscritta dall'Impresa Mandataria o capogruppo.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti o Consorzi *non ancora costituiti* (art. 34 c. 1 lett.d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta tecnica del servizio dovrà essere sottoscritta dai legali Rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i Raggruppamenti Temporanei o Consorzi.

N.B.: Dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità. In tal caso la firma non dovrà essere autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

A pena di esclusione dalla gara, in tutti gli elaborati contenuti nella Busta 2 "offerta tecnica" non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, i quali vanno esclusivamente inseriti all'interno della Busta 3 "Offerta economica".

Diritto di accesso alle offerte tecniche:

Ai fini dell'eventuale applicazione della disposizione di cui all'articolo 13, comma 5, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti dovranno precisare con specifica e motivata nota le parti della propria offerta costituenti segreti tecnici o commerciali o da cui potrebbero trarsi informazioni sui dati da mantenere segreti.

4.4 - OFFERTA ECONOMICA (Busta n. 3)

La busta n. 3 ("Offerta economica"), sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (recante sull'esterno la corrispondente dicitura) deve contenere esclusivamente l'indicazione del prezzo offerto dal concorrente per l'esecuzione dell'appalto.

L'offerta deve essere redatta utilizzando il modulo di cui all'allegato g) ("Offerta economica").

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante dell'impresa e contenere l'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita della persona che l'ha firmata.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34 c. 1 lett. b), c) , l'offerta deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del Consorzio.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti (art. 34 c. 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina dall'impresa mandataria o capogruppo.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti (art. 34 c. 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il Raggruppamento o Consorzio.

L'offerta deve essere espressa in Euro (€), (in cifre ed in lettere) al netto dell'IVA (con decimali fino alla terza cifra).

Nel caso di eventuale discordanza fra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, verrà ritenuto valido quello espresso in lettere.

Il prezzo offerto si intende onnicomprensivo di ogni onere e spesa per l'esecuzione dell'appalto.

Non è ammessa la presentazione di offerta per una sola parte dei servizi richiesti.

Sono ammesse esclusivamente offerte economiche in ribasso rispetto al valore stimato dell'appalto esclusi gli oneri della sicurezza o prezzo posto a base di appalto, determinato come segue:

euro	162.000,00
-------------	-------------------

Eventuali offerte in aumento rispetto al prezzo a base di appalto saranno considerate offerte non valide.

Le offerte non devono contenere, a pena di nullità, alcuna riserva, eccezione o condizione.

Si potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, art. 26). La stazione appaltante ha rilevato rischi da lavori da interferenza per l'esecuzione dell'appalto, evidenziati nel documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 e da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante del contratto d'appalto; l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi della sicurezza stimati in euro 3.000,00 non soggetti a ribasso d'asta.

Il D.U.V.R.I. potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative; l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni all'aggiudicazione. In ogni caso, le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza .

Per i rischi specifici afferenti l'esecuzione dell'appalto, l'impresa aggiudicataria deve elaborare un proprio documento di valutazione dei rischi ed attuare le conseguenti misure di prevenzione e di protezione.

Art. 5 -Modalità e procedimento di aggiudicazione

Criteri di aggiudicazione

5.1. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006, sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi:

Elemento di valutazione	Punteggio massimo
A) qualità del servizio offerto	55/100

B) prezzo offerto	45/100
Totale punteggio massimo	100/100

A) Qualità del servizio offerto (punteggio max = 55/100 punti)

Per la valutazione della qualità del servizio offerto vengono stabiliti i seguenti criteri generali di valutazione:

a)	<p>Erogazione del Servizio</p> <p><u>standard minimo giornaliero (per l'erogazione del servizio)</u></p> <p>fino a 3 ore in più rispetto allo standard minimo superiore a 3 ore rispetto allo standard minimo</p>	<p>Fino max 10 punti</p> <p>Punti 5 Punti 10</p>
b)	<p>Erogazione del Servizio</p> <p><u>standard minimo di personale per le operazioni di ricevimento salme, inumazioni, tumulazioni, estumulazioni</u></p> <p>fino a 2 persone in più rispetto allo standard minimo superiore a 2 persone rispetto allo standard minimo</p>	<p>Fino max 10 punti</p> <p>Punti 5 Punti 10</p>
c)	<p>Miglioramento degli impianti</p> <p><u>Automazione dell'ingresso del cimitero di San Vito non compreso nell'appalto</u></p> <p>fornitura di un sistema automatizzato di apertura e chiusura del Cimitero di San Vito</p>	<p>Max 10 punti</p> <p>Punti 10</p>
d)	<p>Miglioramento degli impianti dei cimiteri non oggetto di appalto</p> <p><u>Fornitura di cassero per inumazioni in lega di alluminio. Dimensioni mm 2200X500 /1100 x 2000 h</u></p> <p><u>Fornitura di scale su ruote con pianerottolo. Materiale acciaio zincato.</u> 2 scale (h. 3,75 m. dal piano di calpestio)</p> <p><u>Alzaferetri con portata sino a 300 Kg.</u></p> <p><u>NB. I PUNTEGGI SONO CUMULABILI</u></p>	<p>Fino a Max 15 punti</p> <p>Punti 2</p> <p>Punti 3</p> <p>Punti 10</p>

e)	Servizi Aggiuntivi	Fino a max 10 punti
	<u>Esumazioni straordinarie presso altri cimiteri</u>	
	Fino a 5 esumazioni straordinarie	punti 2
	Da 6 a 10 esumazioni straordinarie	punti 4
	Da 11 a 15 esumazioni straordinarie	punti 6
	Da 16 a 20 esumazioni straordinarie	punti 8
	Oltre 20 esumazioni straordinarie	punti 10

B) Prezzo offerto (punteggio max = 45/100 punti):

Il punteggio viene attribuito applicando il seguente meccanismo di calcolo:

$$X = \frac{P_m * Q}{P_o}$$

Dove

X = punteggio attribuibile al concorrente

Q = punteggio massimo attribuibile (=45)

Pm = prezzo più basso offerto

Po = prezzo offerto considerato

5.2 Procedimento di aggiudicazione

Per l'aggiudicazione dell'appalto verrà costituita apposita Commissione di gara nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le operazioni per l'aggiudicazione dell'appalto avranno luogo nella Sede Municipale del Comune di Legnago (Verona) Via XX Settembre n. 29, con le seguenti modalità:

- Ammissione alla gara - busta n. 1 - (in seduta pubblica)
- Valutazione delle offerte tecniche – busta n. 2 - (in seduta segreta)
- Apertura delle buste con le offerte economiche – busta n. 3 - (in seduta pubblica).

L'apertura della busta n. 1 (documenti per l'ammissione alla gara) si terrà il giorno 21 maggio 2010 alle ore 9,00. Alle sedute pubbliche possono presenziare i rappresentanti dei concorrenti, a mezzo dei loro legali rappresentanti o delegati con atto scritto. In questa seduta la Commissione di gara procederà all'esame della documentazione amministrativa e valuterà la sussistenza dei requisiti minimi di ammissibilità richiesti. La Commissione ha facoltà di richiedere alle ditte partecipanti i chiarimenti e gli elementi integrativi di giudizio ritenuti necessari per l'assunzione delle proprie determinazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; il mancato riscontro entro il termine indicato dalla Commissione comporterà l'esclusione dalla gara.

Successivamente ai concorrenti verrà data preventiva comunicazione, con preavviso di almeno un giorno, a mezzo telefax del giorno e dell'orario di apertura della busta n. 3 (offerta economica); la comunicazione verrà inviata all'indirizzo e numero di telefax indicato dai concorrenti nella dicitura esterna riportata sul plico contenente la documentazione di gara.

In seconda seduta pubblica, si darà lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica dei concorrenti e quindi si procederà all'apertura della busta n. 3 contenente le offerte economiche; dopodiché la Commissione esaminerà la documentazione, contenuta in eventuali buste chiuse, presentata allo

scopo di dimostrare che le situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Verranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. Al termine verrà stilata la graduatoria provvisoria.

In successiva seduta segreta la Commissione di gara verificherà la sussistenza delle condizioni per l'eventuale dichiarazione di anomalia delle offerte presentate, ai sensi dell' art. 86, commi 2, 3 e 3 bis e del D.Lgs. n. 163/2006;

in presenza di offerta ritenuta anormalmente bassa richiederà all'offerente per iscritto, assegnando un termine non inferiore a 15 gg., la presentazione delle necessarie giustificazioni, con le modalità previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006, nei testi modificati dall'articolo 4 quater della legge 03/08/2009, n. 102.

Ai sensi dell'articolo 88, comma 7, del D.l.gs. n. 163/2006, la Commissione procederà alla verifica della prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti della successiva miglior offerta, fino ad individuare la miglior offerta non anomala.

Ferma restando l'esecuzione della procedura indicata all'art. 88, ai commi da 1 a 5, qualora le giustificazioni vengano ritenute adeguate, verrà confermato il punteggio complessivo assegnato; diversamente, all'esito del procedimento di verifica la Commissione dichiara l'esclusione dell'offerta o delle offerte che, in base all'esame dei documenti forniti, risultino nel complesso inaffidabili. Al termine verrà quindi formulata una graduatoria provvisoria. Gli atti verranno trasmessi alla stazione appaltante la quale procederà all'aggiudicazione nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più elevato, ricavato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio di valutazione indicati in precedenza. In presenza di eventuale parità di punteggi, si procederà come segue:

- a) nel caso di parità del punteggio complessivo, con aggiudicazione al concorrente che ha offerto il prezzo più conveniente per l'Amministrazione;
- b) nel caso di ulteriore parità tra i punteggi ottenuti per il prezzo e la qualità, mediante sorteggio.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la ditta aggiudicataria.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione degli atti di gara e alle successive verifiche d'ufficio.

Si potrà procedere all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta risultata valida.

L'aggiudicazione provvisoria non costituisce accettazione dell'offerta da parte del Comune, né determina l'obbligo di procedere all'aggiudicazione definitiva qualora sussistano motivi di interesse pubblico che determinano l'esercizio dei poteri di autotutela della stazione appaltante.

Il controllo dei requisiti viene svolto con le seguenti modalità:

- a) Con invito ai concorrenti a presentare documenti e dichiarazioni, per gli stati, qualità personali e fatti;
- b) Con accertamenti ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 38 del D.Lgs 163/2000 per gli stati, qualità personali e fatti che siano accertabili d'ufficio dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante provvederà, dopo aver verificato la legittimità delle operazioni di gara e il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, ad aggiudicare definitivamente l'appalto. Qualora il possesso dei requisiti autocertificati non sia confermato dalle verifiche

effettuate, si provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara con conseguente eventuale nuova aggiudicazione. L'aggiudicazione definitiva con determinazione dirigenziale non equivale, per la stazione appaltante, ad accettazione dell'offerta, mentre l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito dal comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (artt. 11, comma 8, e 38 del D.Lgs 163/2006) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Detta verifica potrà essere estesa, ove la stazione appaltante lo ritenga opportuno, anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione. Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni presentate per la partecipazione alla gara, il Comune procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed all'incameramento della cauzione provvisoria. Si procederà, quindi, alla determinazione della nuova aggiudicazione.

Gli estremi del provvedimento di aggiudicazione definitiva, saranno comunicati a tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 79, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicatario, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione Comunale e sottoscrivere il contratto entro 60 gg. dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva nei termini indicati nel capitolato speciale di appalto, pena la revoca dell'aggiudicazione.

Qualora l'urgenza lo richieda, in pendenza dei termini per la stipula del contratto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di procedere all'espletamento del Servizio a far data dalla ricezione della comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

6.1 - L'espletamento del procedimento di gara implicherà necessariamente il trattamento di dati personali dei concorrenti e dei suoi rappresentanti.

Il conferimento dei dati da parte dei concorrenti è un requisito obbligatorio. Il rifiuto costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara. Il trattamento verrà effettuato dal Comune con le modalità previste dal D.Lgs. 196/2003.

6.2 - Le informazioni acquisite mediante la documentazione prodotta dai concorrenti verranno utilizzate esclusivamente per le finalità afferenti la procedura di gara e per gli atti amministrativi connessi all'aggiudicazione dell'appalto ed alla stipula ed esecuzione del contratto di appalto.

I dati raccolti possono essere comunicati ad altri Enti pubblici o soggetti di vigilanza per le verifiche sul possesso dei requisiti dei concorrenti, previste dalle norme vigenti in materia di contratti ed appalti pubblici.

I dati raccolti possono essere trattati individualmente (es. inserimento nei fascicoli amministrativi di riferimento) o raccolti ed organizzati in banche dati realizzate anche con supporti informatici;

Agli interessati viene riconosciuto, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e nei limiti della compatibilità con le finalità di interesse pubblico proprie del procedimento di gara, la possibilità di esercizio dei seguenti diritti rispetto al trattamento dei propri dati personali:

- diritto ad ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano;
- diritto ad ottenere l'indicazione dell'origine dei dati, delle finalità e modalità di trattamento, della logica applicata, degli estremi identificativi dei soggetti responsabili del trattamento;
- diritto ad ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- diritto ad ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che

lo riguardano.

Le informazioni riportate nel presente articolo hanno il valore di "Informativa" agli effetti della tutela della riservatezza dei dati personali.

6.3 - Salvo quanto espressamente previsto nel presente disciplinare, per il diritto di accesso agli atti del procedimento di gara si fa rinvio a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 7 - Informazioni sul procedimento

7.1 - Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sugli elaborati di gara potranno essere richiesti alla stazione appaltante esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax (numero 0442 634803); le richieste potranno pervenire fino a giorni 10 (dieci) dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di pubblicare eventuali avvisi di rettifica e chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet www.comune.legnago.vr.it fino a giorni 6 (sei) prima della scadenza del termine, stabilito per la ricezione delle offerte.

7.2 - Ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 il responsabile del procedimento è:

Dott. Alfonso Cavaliere – Dirigente “ad interim” IV Settore

7.3 - Tutta la documentazione relativa alla procedura di gara (capitolato d’oneri, D.U.V.R.I., bando e disciplinare di gara e modulistica) sono resi disponibili nel sito web del Comune di Legnago, all'indirizzo www.comune.legnago.vr.it alla Sezione bandi e concorsi

7.4 – Per informazioni amministrative attinenti la procedura di gara le ditte interessate potranno rivolgersi all’Ufficio Appalti e Contratti: Sig.ra Letizia Frigo tel. 0442 – 634805- 634829, e- mail ufficiocontratti@comune.legnago.vr.it

Per informazioni tecniche sullo svolgimento del servizio le ditte interessate potranno rivolgersi a:

Signor Gianluca Girardi tel. 0442 - 634955
e-mail gianluca.girardi@comune.legnago.vr.it.

Legnago, 14/04/2010

IL DIRIGENTE “ad interim” IV Settore
(Dott. Alfonso Cavaliere)